SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI SER.S.A. S.R.L. A UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALPAGO 1 32100 BELLUNO (BL)
Codice Fiscale	00989180252
Numero Rea	BL 87689
P.I.	00989180252
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BELLUNO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	290
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.145	6.387
7) altre	2.051	2.734
Totale immobilizzazioni immateriali	4.196	9.411
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	53.811	68.239
3) attrezzature industriali e commerciali	209.386	108.600
4) altri beni	210.702	245.189
Totale immobilizzazioni materiali	473.899	422.028
Totale immobilizzazioni (B)	478.095	431.439
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.312	11.990
Totale rimanenze	12.312	11.990
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.906	973.561
Totale crediti verso clienti	577.906	973.561
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	721.838	356.114
Totale crediti verso controllanti	721.838	356.114
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.141	22.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.994	3.582
Totale crediti tributari	97.135	25.586
5-ter) imposte anticipate	5.859	10.640
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.080.632	2.323.567
Totale crediti verso altri	2.080.632	2.323.567
Totale crediti	3.483.370	3.689.468
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	754.940	715.317
3) danaro e valori in cassa	1.110	4.128
Totale disponibilità liquide	756.050	719.445
Totale attivo circolante (C)	4.251.732	4.420.903
D) Ratei e risconti	81.457	18.810
Totale attivo	4.811.284	4.871.152
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	75.112
IV - Riserva legale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	318.159	304.746
Versamenti in conto capitale	46.937	46.937
Varie altre riserve	152.500	152.500
Totale altre riserve	517.596	504.183
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.901	13.413
Totale patrimonio netto	778.609	772.708
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	334.814	251.393
Totale fondi per rischi ed oneri	334.814	251.393
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.082.555	2.381.200
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	636.487	554.089
Totale debiti verso fornitori	636.487	554.089
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.008	-
Totale debiti verso controllanti	44.008	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.625	60.268
Totale debiti tributari	92.625	60.268
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.116	279.751
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.116	279.751
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	515.482	559.088
Totale altri debiti	515.482	559.088
Totale debiti	1.527.718	1.453.196
E) Ratei e risconti	87.588	12.655
Totale passivo	4.811.284	4.871.152

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.400.049	3.311.515
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.594.314	3.016.397
altri	306.779	225.883
Totale altri ricavi e proventi	2.901.093	3.242.280
Totale valore della produzione	6.301.142	6.553.795
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	350.596	468.501
7) per servizi	1.523.329	1.441.641
8) per godimento di beni di terzi	160.054	155.199
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.859.848	3.095.762
b) oneri sociali	858.887	919.434
c) trattamento di fine rapporto	207.344	233.485
e) altri costi	145.142	65.318
Totale costi per il personale	4.071.221	4.313.999
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.506	10.037
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.166	96.427
Totale ammortamenti e svalutazioni	111.672	106.464
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(321)	(1.456)
14) oneri diversi di gestione	37.103	32.971
Totale costi della produzione	6.253.654	6.517.319
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	47.488	36.476
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	9
Totale proventi diversi dai precedenti	6	9
Totale altri proventi finanziari	6	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50	98
Totale interessi e altri oneri finanziari	50	98
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(44)	(89)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.444	36.387
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.762	17.621
imposte differite e anticipate	4.781	5.353
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.543	22.974
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.901	13.413

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.901	13.413
Imposte sul reddito	41.543	22.974
Interessi passivi/(attivi)	44	89
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	47.488	36.476
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	207.344	233.485
Ammortamenti delle immobilizzazioni	111.672	106.464
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	319.016	339.949
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	366.504	376.425
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(322)	(1.456)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	395.655	111.940
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	82.398	(18.581)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(62.647)	15.121
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	74.933	1.718
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(202.214)	(44.038)
Totale variazioni del capitale circolante netto	287.803	64.704
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	654.307	441.129
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(44)	(89)
(Imposte sul reddito pagate)	(36.762)	(17.621)
(Utilizzo dei fondi)	(422.568)	(195.487)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(1)
Totale altre rettifiche	(459.374)	(213.198)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	194.933	227.931
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(154.037)	(60.355)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.291)	(16.191)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(158.328)	(76.546)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	36.605	151.385
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	715.317	564.967
Danaro e valori in cassa	4.128	3.093
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	719.445	568.060
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	754.940	715.317
Danaro e valori in cassa	1.110	4.128
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	756.050	719.445

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario, il quale rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.
Si attesta che non vi sono vincoli o restrizioni legali di alcun genere sulle disponibilità liquide, le quali sono quindi liberamente utilizzabili dalla società.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa
Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
Attività svolte e risultati conseguiti
La società SER.S.A. S.r.l. è attiva nei servizi di carattere socio - assistenziale e socio-sanitario e nelle attività ed opere ad essi strumentali; organizza e gestisce strutture residenziali e semiresidenziali dedicate all'erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari extraospedalieri. Organizza e gestisce altresì i servizi a carattere domiciliare ed esercita attività idonee a rimuovere gli ostacoli che inibiscono lo sviluppo delle potenzialità e delle risorse della persona umana e attività complementari di tipo assistenziale, formativo e di mobilità nei confronti dei soggetti svantaggiati e bisognosi.

Principi di redazione

Principi di redazione
Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.
La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.
Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa ed il rendiconto finanziario, sono stati redatti in unità di euro. Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.
Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio
Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alla scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci preceduti da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter c.c.
Ai sensi dell'art. 2424 del c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, o più in generale cambiamenti dei principi contabili adottati ai sensi dell'OIC29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilita' e di adattamento
Ai fini della omogeneità, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, ove possibile; in caso contrario l'informativa finalizzata a consentire il confronto con i dati dell'esercizio precedente è stata fornita in nota integrativa.
In particolare
- nello stato patrimoniale, per l'annualità 2020, il conto "*Debiti v/fondi previdenza complementare"* - iscritto alla voce D14 Altri debiti, è stato riclassificato alla voce D 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
- nel conto economico, per l'annualità 2020, il conto "*Rimborso convenzione fisiokinesiterapia/logopedia"* - iscritto alla voce A 5 Altri ricavi e proventi - con separata indicazione fra i contributi, è stato riclassificato alla medesima voce però fra i altri ricavi e proventi.
- nel conto economico, per l'annualità 2020, il conto "Contributi Covid Comune di BL*"* - iscritto alla voce A 5 Altri ricavi e proventi - con separata indicazione fra i contributi, è stato riclassificato alla voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione
Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito, ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del c.c., viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti, imputate direttamente in diminuzione alle singole voci, in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione del bene, ovvero in base alla loro recuperabilità nel futuro. Pertanto, nelle immobilizzazioni immateriali rientrano tutti quei costi che producono benefici per l'impresa lungo un arco temporale di più esercizi.
Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
Di seguito viene riportata la composizione delle voci delle immobilizzazioni immateriali.
° Costi di impianto e di ampliamento (B I 1): sono stati iscritti i costi sostenuti per la variazione statutaria, come da verbale di assemblea straordinaria del 28.07.2017 (notaio Domenico Grasso rep. 35417/raccolta 10999). Tali spese sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Revisore contabile e ammortizzate in un periodo di cinque anni.
° Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B I 4): risultano capitalizzati i costi sostenuti nel 2020 e nel 2021 per l'acquisto delle licenze di software operativi. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 2 anni.
° Altre immobilizzazioni (B I 7): risultano capitalizzate le spese di manutenzione sul fabbricato di proprietà dell'ente controllante. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenza che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli delle immobilizzazioni immateriali.
Immobilizzazioni materiali
I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.
Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.
I criteri di ammortamento, attuati mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, e le aliquote concretamente applicate sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Mobili e arredi	10,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature	12,50%
Automezzi/autovetture	25,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.
La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.
Gli immobili e le relative aree scoperte, di proprietà del Comune di Belluno, sono stati concessi in uso alla società dall'Ente con scrittura privata n. 108 del 27.04.2016, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Belluno il 03.05.2016 al n. 1658 serie 3T relativamente alla proprietà denominata Casa di Riposo "Gaggia Lante". Il canone concessorio annuo è stato definito in € 132.000,00 esente IVA art. 10 DPR 633/72. Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione del costo dei cespiti ammortizzabili.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da prodotti alimentari, per la pulizia e l'igiene personale, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13) sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Relativamente al costo d'acquisto, si intende quello definito in sede d'appalto dei contratti di fornitura, aggiornato sulla base delle variazioni dei prezzi avvenuti in corso d'anno, secondo il metodo FIFO.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto: per i crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016, la società ha esercitato la facoltà di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015; per i crediti sorti successivamente si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15)
Nella sostanza, per tutti i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono nulli o di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo conto delle condizioni economiche, generali e del settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire rettifiche in modo cumulativo a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. I crediti con durata superiore ai dodici mesi (*C II 5 bis Crediti tributari* e *C II 5 ter Crediti per imposte anticipate*) sono stati indicati separatamente, e ritenendo irrilevante l'applicazione ai suddetti crediti del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ne è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, a sua volta corrispondente al valore nominale.
I crediti commerciali verso l'ente controllante sono stati identificati nelle apposite voci *C II 4 Crediti verso imprese controllanti,* mentre non risultano iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi bancari nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale. In merito alla stima del presumibile valore di realizzo coincide, di norma, con il valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18,

ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).
Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.
A partire dall'anno 2007 tale posta si suddivide in due parti.
a) Fondo TFR per i dipendenti alla data del 31.12.2006. Rappresenta l'effettiva indennità maturata dai dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed a quelli integrativi aziendali alla data del 31.12.2006. Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti dalla società alla data del 31.12.2006, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data e quindi tenuto conto della rivalutazione dello stesso alla fine dell'esercizio.
b) Fondo TFR - INPS. Trattasi del TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda, ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252); tale posta trova contropartita nella voce *C II 5 quater (Crediti verso altri)* come credito verso l'Istituto Previdenziale per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno.
Nel caso fisiologico di dimissioni del personale dipendente, la società è tenuta ad erogare al lavoratore l'intero ammontare della quota di trattamento di quiescenza maturata anticipando, per conto dell'INPS, anche la parte di fondo TFR versato direttamente all'Istituto di previdenza dal 2007 in poi. Tale anticipo verrà riconosciuto dall'istituto stesso alla società mediante sgravio contributivo. Nel caso, invece, di situazione patologica legata a dimissioni dell'intero personale dipendente (es. per liquidazione volontaria, operazioni straordinarie, procedure concorsuali, ecc..), la società rimane debitrice verso i lavoratori dipendenti esclusivamente per la parte di TFR accantonato fino al 31.12.2006, mentre provvederà direttamente l'Istituto previdenziale all'erogazione della quota parte maturata a partire dal 01.01.2007 e già anticipata dalla società all'INPS. Pertanto risulta contabilizzato il debito residuo dell'anno 2021 verso i "Fondi Pensione" per i dipendenti che o hanno optato per la forma pensionistica complementare dei "Fondi Privati" o, per quelli che non hanno optato, per la forma pensionistica complementare istituita presso l'INPS.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza, e sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il

valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso prima del 01.01.2016.
La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività possono essere estinte.
Nessun debito è di durata superiore a 5 anni. I debiti commerciali verso l'ente controllante sono stati identificati nell'apposita voce *D 11 Debiti verso imprese controllanti*.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).
Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Dal punto di vista fiscale il risultato del periodo d'imposta, presenta un reddito di € 104.671 con un'imposta IRES dovuta pari ad € 25.121, calcolata sulla base dell'aliquota del 24%, mentre ai fini I.R.A.P. l'imposta dovuta ammonta ad € 11.641,00 calcolata su un valore della produzione netto di € 298.491,00.

Altre informazioni

Altre informazioni

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

Non sono state rilasciate o ottenute garanzie di alcun tipo, mentre per i beni di terzi presso la società si rinvia a specifico paragrafo.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore unico o del Revisore contabile, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Attività e passività in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera, pertanto si attesta, ai sensi dell'art. 2427 n. 6 bis, che non si sono verificati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Art. 2427 n° 2 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.
Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 9.506, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad **€ 4.196**.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.361	12.775	3.417	17.553
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.071	6.388	683	8.142
Valore di bilancio	290	6.387	2.734	9.411
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.291	-	4.291
Ammortamento dell'esercizio	290	8.533	683	9.506
Totale variazioni	(290)	(4.242)	(683)	(5.215)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.361	17.066	3.417	21.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.361	14.921	1.366	17.648
Valore di bilancio	0	2.145	2.051	4.196

Art. 2427 n° 3 La composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e dei "costi di sviluppo"
Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 4.195,84 (valore arrotondato **€ 4.196**) e sono rappresentate dalle seguenti voci:
B I 1 Costi di impianto e di ampliamento: sono stati iscritti i costi sostenuti per la variazione statutaria, come da verbale di assemblea straordinaria e del 28.07.2017 (notaio Domenico Grasso rep. 35417 /raccolta 10999). Tali spese sono state iscritte nell'attivo per € 1.448,91, risultano completamente ammortizzate.
B I 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: risultano capitalizzati i costi sostenuti nel 2020 e nel 2021 per l'acquisto delle licenze di software operativi (Microsoft H&B 2019, modulo controllo accessi, personalizzazione area CSS,...) Costo di acquisto € 17.066,21, ammortizzato per € 14.920,57,
B I 7 Altre: risultano capitalizzate le spese sostenute nel 2020 per manutenzione dei locali (fornitura e posa in opera di serramento con porta ad anta ad apertura esterna) Costo di acquisto € 3.416,97, ammortizzato per € 1.366,78
Non esistono costi di sviluppo.

Misure e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali, anche di durata indeterminata.

Art. 2427 n° 3 bis Misure e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Si evidenzia che non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.
Rivalutazioni
Come già indicato in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazini immobilizzazioni immateriali							
Legge	**1) Impianto ampliamento**	**2) Sviluppo**	**3) Brevetti e diritti utiliz.**	**4) Conc., lic., marchi**	**5) Avviamento**	**7) Altre**	**Totale**
L.576/1975	0	0	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0	0	0
L. 413/991	0	0	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0	0	0
L.350/2003	0	0	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0	0	0
L. 147/2013	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le alienazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo lordo di € 1.666.246,83 che, al netto dei fondi di ammortamento pari ad € 1.192.348,23, corrisponde ad un valore netto contabile di € 473.898,60 (arrotondate a **€ 473.899**).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Art. 2427 n° 2 Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	168.097	517.402	826.712	1.512.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	99.858	408.802	581.523	1.090.183
Valore di bilancio	68.239	108.600	245.189	422.028
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	137.370	16.666	154.036
Ammortamento dell'esercizio	14.428	36.584	51.153	102.165
Totale variazioni	(14.428)	100.786	(34.487)	51.871
Valore di fine esercizio				
Costo	168.097	654.772	843.378	1.666.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.286	445.386	632.676	1.192.348

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	53.811	209.386	210.702	473.899

Si specifica che le voci sono così costituite:

B II 2 Impianti e macchinari

Impianti di condizionamento	Euro	28.123,69	Fondo amm.to impianti condizionamento	Euro	16.184,54
Impianti telefonici	Euro	23.643,94	Fondo amm.to impianti telefonici	Euro	13.502,24
Impianti specifici	Euro	105.085,42	Fondo amm.to impianti specifici	Euro	74.435,69
Macchinari automatici	Euro	10.163,87	Fondo amm.to macchinari automaticI	Euro	10.163,87
Totale voce B II 2	**Euro**	**168.097,10**	**Totale voce B II 2**	**Euro**	**114.286,34**

B II 3 Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature	Euro	654.771,55	Fondo amm.to attrezzature	Euro	445.385.76
Totale voce B II 3	**Euro**	**654.771,55**	**Totale voce B II 3**	**Euro**	**445.385,76**

B II 4 Altri beni

Mobili e arredi	Euro	597.252,74	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	415.480,44
Macchine ufficio	Euro	557,77	Fondo amm.to macchine ufficio	Euro	557,77
Macchine elettroniche d'ufficio	Euro	131.835,46	Fondo amm.to macchine elettroniche d'ufficio	Euro	115.761,42
Automezzi	Euro	78.549,91	Fondo amm.to automezzi	Euro	65.694,20
Altri beni materiali	Euro	35.182,30	Fondo amm.to altri beni materiali	Euro	35.182,30
Totale voce B II 4	**Euro**	**843.378,18**	**Totale voce B II 4**	**Euro**	**632.676,13**

Rivalutazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	**1) Terreni e fabbricati**	**2) Impianti e macchinario**	**3) Att. Ind.li e commerciali**	**4) Altri beni**	**Totale**
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0
L. 147/2013	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

Contributi in conto impianti

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In particolare, come già indicato nel bilancio del precedente esercizio, la Fondazione Cariverona aveva riconosciuto per il 2015 un contributo in conto impianti da riconoscere alla Ser.S.A. S.r.l. a parziale copertura di alcuni interventi mirati ad investimenti per i servizi legati al Progetto Stati Vegetativi. Il contributo riconosciuto, sulla base della rendicontazione delle spese

sostenute per complessivi € 41.133,26, ammonta ad € 25.000,00. Seguendo quanto definito dai principi contabili, tale contributo è stato riscontato seguendo il piano di ammortamento e la vita utile dei cespiti cui si riferisce.
Inoltre, nel presente esercizio è stato contabilizzato il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi, come disciplinato dalle leggi 160/2019 (€ 1.188,92) e 178/2020 (€ 3.945,92) per complessivi € 5.134,84 e come contropartita è stato rilevato un contributo c/impianti (metodo indiretto) opportunamente riscontato (€ 4.842,66) secondo i piani di ammortamento dei cespiti.

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427 n° 22 Operazioni di locazione finanziaria
La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Art. 2427 n° 5: Elenco delle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, le informazioni inerenti le partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni in imprese controllate e collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non possiede partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze figurano iscritte tra le attività per un importo di € 12.311,78 (arrotondate a **€ 12.312**).
Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.990	322	12.312
Totale rimanenze	11.990	322	12.312

Le rimanenze sono rappresentate esclusivamente da prodotti alimentari in giacenza presso la cucina, nonché da prodotti per la pulizia e l'igiene personale.
Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 3.483.369,76 (**arrotondati a € 3.483.370**).
Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio nonché, se significative, le informazioni relative alle scadenze degli stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	973.561	(395.655)	577.906	577.906	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	356.114	365.724	721.838	721.838	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.586	71.549	97.135	67.141	29.994
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.640	(4.781)	5.859		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.323.567	(242.935)	2.080.632	2.080.632	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.689.468	(206.098)	3.483.370	3.447.517	29.994

- **CREDITI VERSO CLIENTI (C II 1) € 577.906,80**

Si ritiene comunque opportuno, per una migliore esposizione, esporre la composizione del totale di crediti verso clienti (**arrotondati a € 577.906**).

- ***Crediti verso ospiti € 221.915,07***

In questa voce sono stati contabilizzati i crediti verso gli ospiti permanenti presso la struttura, verso le persone che frequentano il centro diurno nonché nei confronti delle persone che sono assistite a domicilio o che usufruiscono di altre prestazioni, per un importo complessivo di € 252.939,03 a tale importo si devono aggiungere le fatture da emettere per un importo complessivo di € 19.005,87 relativo all'addebito delle competenze per i servizi resi agli ospiti e ancora da fatturare, nonché degli effetti all'incasso (€ 13.489,70), al netto delle note di accredito da emettere (€ 1.277,64) e del fondo svalutazione crediti pari ad € 62.241,89. Quest'ultimo, nel corso del 2021, è stato utilizzato per € 3.938,38 per la chiusura di crediti non più riscuotibili.
Per effetto dell'utilizzo nel corso del 2021 (€ 3.938,38), l'importo complessivo del fondo svalutazione crediti al 31.12.2021, risulta essere pari ad € 62.241,89 corrispondente circa al 21,91% dei crediti verso gli ospiti (€ 284.156,96, di cui € 252.939,03 per fatture emesse, € 19.005,87 per fatture da emettere, € 13.489,70 per effetti all'incasso, ed € -1.277,64 per note di accredito da emettere).
Il fondo così determinato trova la sua giustificazione nei seguenti fattori:

- la difficile situazione economica-finanziaria dovuta alla congiuntura che ha coinvolto tutti i settori, rendendo non facile l'incasso anche dei crediti ordinari;
- la tipologia del credito legato a prestazioni rese a soggetti la cui aspettativa di vita è molto limitata, generando un certo margine di incertezza nell'incasso;
- la difficoltà nel recupero di quelle posizioni creditorie di ospiti deceduti rappresentato dall'impossibilità a volte di riscuotere gli importi dovuti dagli eredi;
- l'esistenza di crediti di importo modico che rendono non economico procedere alle normali forme alternative di recupero del credito;
- l'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha aggravato ulteriormente le concause di cui sopra.

- ***Crediti verso Fondazione Casa del Sole € 1.501,99 e Azienda Feltrina € 15.163,43***

In tali voci risultano contabilitzzati crediti per fatture da emettere per personale in distacco presso altre strutture, in particolare la figura della logopedista (Fondazione Casa del Sole € 1.501,99) e del direttore (Azienda Feltrina € 15.163,43)

- ***Crediti verso Azienda Sanitaria U.L.S.S. 7 Pedemontana € 9.333,00***

In tale voce risultano contabilizzati i crediti per fatture da emettere per la gestione dei pazienti in stato vegetativo permanente (SVP) per il mese di novembre (€ 4.590,00) e dicembre (€ 4.743,00).

- ***Crediti verso Regione Veneto e Azienda Sanitaria U.L.S.S. 1 Dolomiti € 329.993,31***

L'ammontare complessivo dei crediti riguarda la copertura di costi relativi ai seguenti servizi:
1. Rimborso per attività riabilitative in convenzione con U.L.S.S. 1 Dolomiti

Tale somma si riferisce al rimborso per servizi di fisiokinesiterapia e di logopedia, resi per conto dell'azienda sanitaria, per un ammontare complessivo del contributo pari ad € 92.956,50 (si veda voce A5 del Conto economico). Al 31.12.2021, il credito residuo da incassare ammonta ad € 24.920,70 e si riferisce al servizio di attività riabilitative del 4° trimestre 2021 (*Fatture da emettere a U.L.S.S. 1* € 24.920,70).
Il credito può considerarsi certo poiché la Regione, tramite l'U.L.S.S. 1 Dolomiti, rimborsa tali servizi svolto dalle strutture per anziani, secondo le modalità e le indicazioni previste dalla Regione Veneto. L'importo rimborsato è pari al minore fra il costo effettivamente sostenuto per il servizio e la cifra massima corrispondente per il giorni equivalenti (giornate di presenza).
Totale credito per rimborso attività riabilitative € 24.920,70.
2. Contributo per l'assistenza al centro diurno.
Il contributo per il servizio del centro diurno stanziato per l'anno 2021 è pari ad € 14.610,78 ed è stato determinato sulla base del contributo giornaliero riconosciuto (€ 27,99) e dei giorni di effettiva presenza degli ospiti, pari a 522 giornate rendicontate.
La Regione Veneto, nel corso dell'anno, ha liquidato l'intero contributo, mentre manda da incassare il contributo per il mese di dicembre (*Fatture da emettere a U.L.S.S. 1* € 5.346,09)
Totale credito per contributo centro diurno € 5.346,09.
3. Contributo per l'assistenza agli ospiti non autosufficienti.
Come già indicato nei bilanci precedenti a partire dal 1° Luglio 2007 la Regione Veneto ha iniziato ad erogare mensilmente tale contributo previa fatturazione da parte della società. Il contributo viene iscritto direttamente fra i proventi al momento della registrazione ed incasso della fattura e viene calcolato come numero di giornate presenza effettivamente rendicontate per il contributo giornaliero distinto a seconda del livello di intensità riconosciuta (€ 56,00 per intensità media ed € 49,00 per intensità ridotta).
A bilancio appare unicamente il credito per un importo complessivo di € 183.417,50 per le prestazioni relative al mese di dicembre 2021 (*Fatture da emettere a U.L.S.S. 1* € 183.417,50)
Totale credito per contributo ospiti non auto € 183.417,50
4. Contributo per l'assistenza degli ospiti Alzheimer.
Il contributo stanziato per gli ospiti del Nucleo Alzheimer per l'anno 2021 è pari ad € 168.544,00. La Regione Veneto riconosce un contributo per il servizio di assistenza di ospiti del Nucleo Alzheimer pari ad € 92,00 giornalieri per numero di presenze rendicontate nel 2021 pari a 1.832 giorni.
Al 31.12.2021 risultano da incassare crediti per € 8.372,00 per le prestazioni relative al mese di dicembre 2021 (*Fatture da emettere a U.L.S.S. 1* € 8.372,00)
Totale credito per contributo ospiti Alzheimer € 8.372,00
5. Contributo per impegnative di cura domiciliarità ICD (ex assistenza domiciliare - SAD).
Con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti n. 74/GU del 03.01.2022 è stato ripartito il Fondo per la non autosufficienza, come stanziato dalla Regione Veneto e assegnato alle aziende sanitarie, per il contributo ICDb (ex ADI-SAD) relativi all'anno 2021, riconoscendo alla Ser.S.A. S.r.l. un contributo ivato di € 149.045,31 (€ 122.168,28 + IVA)
Il credito, corrispondente al contributo ancora da incassare, è indicato alla voce *Fatture da emettere a U. L.S.S. 1* , per un importo complessivo pari ad € 122.168,28 (importo al netto dell'IVA art 17 ter DPR 633 /72)
Totale credito per contributo ICD € 122.168,28
6.Contributo per Stati Vegetativi Permanenti (SVP)
Il contributo pro die procapite riconosciuto dalla Regione Veneto, per il tramite dell'Azienda sanitaria, per la gestione dei pazienti in stato vegetativo permanente è pari € 153,00 (ospiti SVP), ridotto dopo i primi sei mesi ad € 130,00 (la differenza di € 23,00 viene addebitata dalla struttura quale tariffa per i servizi resi per ospiti SVP).
Il contributo rendicontato per l'anno 2021 per ospiti SVP ammonta ad € 125.174,00, calcolato sulla base delle giornate di effettiva presenza.
Il credito complessivo, pari ad € 8.773,00, corrispondente ai contributi ancora da incassare per i mesi di novembre e dicembre, ed è indicato alla voce *Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1*.
Totale credito per contributo SVP € 8.773,00
7.Contributo straordinario D.G.R.V. n. 1.606/2021
Con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto, n. 1606/2021 avente ad oggetto "*Interventi finalizzati a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle residenze sanitarie assistenziali (RSA) e nelle altre strutture residenziali D.L. n. 137/2020 convertito con L. n. 176/2020"* sono stati assegnati a tali strutture, tramite Azienda zero, le risorse stanziate dal Ministero della salute

di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze al fine di contenere la diffusione dell'epidemia da Covid-19 e a facilitare la tempestiva acquisizione dei dispositivi di protezione individuale DPI e di altri dispositivi medicali idonei a prevenire il rischio di contagio.
Alla SER.S.A. è stato riconosciuto un importo di € 24.878,17 e indicato a bilancio alla voce *Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1*.
Totale credito per contributo straordinario € 24.878,17
8. Conguaglio copertura costi personale D.G.R.V. n. 306/2021
Nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto con l'azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti un protocollo d'intesa *"Per la realizzazione del progetto di interesse specifico di valenza regionale finalizzato a garantire il supporto in termini di assistenza infermieristica ai Centri di Servizi per anziani non autosufficienti accreditati dalla Regione Veneto D.G.R. n. 1.506/2020 e D.G.R. n. 306/2021)".*
Oggetto del protocollo d'intesa era la realizzazione di un progetto finalizzato a garantire il supporto in termini di prestazioni di assistenza infermieristica da parte dell'U.L.S.S. per le difficoltà legate all'emergenza epidemiologica e alla diffusa carenza di personale infermieristico nel panorama regionale e nazionale, particolarmente accentuata nelle RSA. L'art. 4 prevedeva un rimborso di una somma equivalente al costo medio lordo giornaliero unitario omnicomprensivo pari ad €130,00 per giornata effettivamente lavorata; gli importi dovuti, una volta definite le quote sanitarie da erogare alla struttura, verranno liquidate mediante trattenuta finanziaria a titolo di compensazione.
La direzione territoriale, sulla base della rendicontazione dei costi degli infermieri di cui alla D.G.R. n. 306/2021, ha quantificato l'onere a carico di SER.S.A. S.r.l. in € 47.882,43. Tale somma, documentata da nota di accredito (*Note credito da emettere U.L.S.S. n. 1)*, verrà corrisposta mediante conguaglio con le altre somme da incassare.
Totale conguaglio a copertura costi del personale - € 47.882,43
In sintesi, il credito verso Regione Veneto e verso l'azienda sanitaria U.L.S.S. 1 Dolomiti al 31/12/2021, pari ad € 329.993,31 è così composto:
Fatture da emettere per prestazioni rese dall'U.L.S.S. 1 Dolomiti
Crediti per rimborso attività riabilitative 4° trimestre 2021 € 24.920,70
Crediti per contrib. centro diurno dicembre 2021 € 5.346,09
Crediti per contrib. Ospiti non auto dicembre 2021 € 183.417,50
Crediti per contrib. Nucleo Alzheimer dicembre 2021 € 8.372,00
Crediti per contrib. ICD (ex ADI/SAD) anno 2021 € 122.168,28
Crediti per contrib.SVP novembre e dicembre 2021 € 8.773,00
Contributo straordinario DGRV n. 1.606/2021 € 24.878,17
Totale fatture da emettere U.L.S.S. 1 Dolomiti € 377.875,74
Note di credito da emettere U.L.S.S. 1 Dolomiti
Conguaglio costi del personale DGRV n. 306/2021 € 47.882,43
Totale note di accredito da emettere U.L.S.S. 1 Dolomiti € 47.882,43
Totale crediti residui al 31/12/2021 € 329.993,31
Per maggior chiarezza espositiva si riassumono nel seguente prospetto le posizioni creditorie della Ser. S.A. nei confronti delle aziende sanitarie U.L.S.S. 1 Dolomiti e Azienda Zero

Descrizione	**Crediti verso U.L.S.S. n. 1**
Crediti per rimborso attività riabilitative 4° trimestre 2021 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	24.920,70
Crediti per contributo centro diurno dicembre 2021 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	5.346,09
Crediti per contributo ospiti non autosufficienti dicembre 2021 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	183.417,50
Crediti per contributo Nucleo Alzheimer dicembre 2021 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	8.372,00
Crediti per contributo ICD - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	122.168,28
Crediti per contributo SVP novembre e dicembre 2021 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	8.773,00

Contributo straordinario DGRV n. 1.606/2021 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	24.878,17
Conguaglio costi del personale DGR 306/2021 - Note di credito ULSS n. 1 Dolomiti	(47.882,43)
Totale Crediti v/U.L.S.S. n. 1	**329.993,31**

Riepilogando la voce Crediti verso clienti C II 1 può essere così sintetizzata:
Clienti ospiti € 252.939,03
Fatt emettere ospiti € 19.005,87
N.a. emettere ospiti (€ 1.277,64)
Effetti all'incasso € 13.489,70
Fondo sval. crediti € (62.241,89)
Fatture da emettere altre strutture € 16.665,42
Fatture da emettere U.L.S.S. n. 7 Pedemontana € 9.333,00
Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1 Dolomiti € 377.875,74
Note di accredito da emettere U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (€ 47.882,43)
Totale crediti voce CII1 € 577.906,80

- **CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI (C II 4) € 721.837,62**

Per maggior chiarezza espositiva si riassumono nel seguente prospetto le posizioni creditorie della Ser. S.A. nei confronti del soggetto controllante.

Descrizione	**Crediti verso Comune C II 4**	**Debiti verso Comune D 11**
Integrazione rette ospiti indigenti 2021 - *cliente Comune di Belluno C II 4*	3.538,92	
Integrazione rette ospiti indigenti 2021 - *fatture da emettere C II 4*	17.601,98	
Contratto di servizio (ICD - ex ass. domiciliare integrata) saldo 2021 - *fatture da emettere C II 4*	50.000,00	
Contratto di servizio (centro diurno) saldo 2021 - *fatture da emettere C II 4*	32.500,00	
Gestione pratiche barriere architettoniche - *fatture da emettere C II 4*	8.196,72	
Incremento del corris del servizio Determinazione n. 1396 del 24/12/2021 - *fatture da emettere C II 4*	610.000,00	
Affitto passivo 3° quadrimestre 2021 - *fornitore Comune di Belluno D11*		44.008,00
Totale crediti v/imprese controllanti C II 4/Debiti v/imprese controllanti D11	**721.837,62**	**44.008,00**

Crediti verso Comune di Belluno € 721.837,62
I crediti nei confronti del Comune di Belluno ammontano complessivamente ad € 721.837,62 (**arrotondati a € 721.838**).

- *€ 21.140,90* Integrazione rette ospiti (di cui € 3.538,92 già fatturati ed iscritti come *Cliente Comune di Belluno,* ed € 17.601,98 come *Fatture da emettere Comune di Belluno*)
- *€ 610.000,00 Integrazione del corrispettivo di servizio come da determinazione n. 1.396 del 24.12.2021,* per una spesa complessiva di € 610.000,00 quale adeguamento del corrispettivo di servizio a calmieramento rette determinato dalla situazione sanitaria emergenziale.
- *€ 82.500,00* per saldo trasferimento anno 2021 - contratto di servizio (*Fatture da emettere Comune di Belluno*) di cui € 50.000,00 per il servizio di assistenza domiciliare integrata (4° trimestre 2021) ed € 32.500,00 per i servizi di centro diurno (2° semestre 2021). I corrispettivi complessivi, previsti dal contratto di servizio, ammontano ad € 335.000,00, Iva esclusa, così strutturati

- € 65.000,00 servizio centro diurno (distinguendo fra servizi esenti IVA art. 10 DPR 633/72)
- € 200.000,00 servizi di assistenza domiciliare (distinguendo fra somministrazione pasti soggetti ad IVA 10%, e ADI soggetti ad IVA 22%)
- € 70.000,00 servizi sociali professionali - telesoccorso - telecontrollo (soggetto ad IVA al 22%)

I corrispettivi vengono fatturati trimestralmente dalla Società al Comune con l'applicazione del regime IVA vigente per ogni tipologia di prestazione.

Descrizione	**Imponibile**	**Applicazione IVA**
Servizi centro diurno	65.000,00	Esente art. 10 DPR 633/72 (*)
Servizio ADI - somministrazione pasti/ADI	200.000,00	pasti IVA 10%/ADI IVA22%
Servizi sociali professionali - telesoccorso - telecontrollo	70.000,00	IVA 22%
TOTALE	**335.000,00**	

- **CREDITI TRIBUTARI (C II 5 bis) € 91.134,97** : in tale voce risultano contabilizzati
  Erario c/VA € 9.656,99
  Credito d'imposta beni strumentali L. 160/2019 € 237,78
  Credito d'imposta beni strumentali L. 178/2020 € 57.246,12
  Totale crediti tributari entro l'esercizio € 67.140,89
  I crediti tributari con scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, per la quota utilizzabile a partire dall'anno 2023.
  Credito d'imposta beni strumentali L. 160/2019 € 713,36
  Credito d'imposta beni strumentali L. 178/2020 € 29.280,72
  Totale crediti tributari oltre l'esercizio € 29.994,08
  Totale crediti voce C II 5 bis € 97.134,97 **arrotondato a € 91.135**
- **IMPOSTE ANTICIPATE (C II 5 ter) € 5.858,59.**

Sono indicati in questa voce i crediti per imposte anticipate, il cui valore ammonta complessivamente ad € 5.858,59 (**arrotondato a € 5.859),** calcolati con l'aliquota IRES al 24%, sul residuo 1/5 (€ 6.811,43) delle spese di manutenzione ordinaria del 2017, sui residui 2/5 (€ 8.718,44) delle spese di manutenzione ordinaria del 2018 e sui residui 3/5 (€ 8.880,93) delle spese di manutenzione ordinaria del 2019, per un totale di costi deducibili in esercizi successivi pari ad € 24.410,80 cui corrispondono imposte anticipate iscritte (24%) di € 5.858,59.
L'importo dei crediti esposti a bilancio risulta distinto fra crediti con scadenza entro (€ 3.391,43) ed oltre l'esercizio successivo (€ 2.467,16) in relazione alla prevista recuperabilità fiscale delle quote di eccedenza di manutenzioni.

- **CREDITI VERSO ALTRI (C II 5 quater) € 2.080.631,78:** questa voce si compone dei seguenti conti:

Credito v/INPS per TFR € 1.829.720,16
Crediti diversi € 199.521,81
Credito acconto INAIL € 45.692,33
Anticipi diversi € 5.697,48
Totale crediti voce C II 5 quater € 2.080.631,78 **arrotondato a € 2.080.632**
Nel dettaglio si precisa quanto segue

- *Credito v/INPS per TFR*

Trattasi del Credito v/INPS pari ad € 1.829.720,16, per i versamenti eseguiti dalla società, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252) e che pertanto viene direttamente versato all'INPS.

- *Crediti diversi*

I crediti diversi risultano iscritti per € 199.521,81 così distinti
- € 39.519,55 Progetto Ecare anno 2018
- € 103.376,51 Progetto Ecare anno 2019
- € 28.530,65 Progetto Ecare anno 2020
- € 11.055,09 Progetto Home care 2° semestre 2020
- € 17.040,02 Progetto Home care 2021

- *Credito acconto INAIL*

Trattasi del credito derivante dall'acconto INAIL per l'anno 2021 (€ 45.692,33) e sarà oggetto di compensazione a conguaglio a febbraio 2022 in occasione del versamento del saldo.

- *Anticipi diversi*

Tale voce, che ammonta ad € 5.697,48 rappresenta dei crediti verso fornitori per anticipi versati a fronte di fatture ancora da ricevere

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Art. 2427 n° 6 Suddivisione dei crediti per area geografica
Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.
Operando esclusivamente nei confronti di utenti finali o comunque di enti pubblici locali, i crediti della società sono localizzati in ambito nazionale

Art. 2427 n° 6 ter Crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessioni a termine

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, la società non crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Art. 2427 n° 5: Elenco delle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, le informazioni inerenti le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate e collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
La società non possiede partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Disponibilità liquide

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 756.050,22 (**valore arrotondato € 756.050**). I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	715.317	39.623	754.940

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	4.128	(3.018)	1.110
Totale disponibilità liquide	719.445	36.605	756.050

Il saldo al 31/12/2021 del conto corrente presso l'Unicredit Banca S.p.A. è comprensivo dei versamenti eseguiti dagli ospiti per i quali la società provvede, per conto del Comune, alla gestione della loro disponibilità finanziaria ovvero della quota parte di pensione mensile eccedente la retta di degenza che verrà restituita all'ospite o ai suoi aventi diritto e che trova contropartita alla voce *D 14 Altri debiti* (€ 7.277,73).

Ratei e risconti attivi

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
I ratei e i risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 81.457,71 (**valore arrotondato € 81.458**). Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	65.200	65.200
Risconti attivi	18.810	(2.553)	16.257
Totale ratei e risconti attivi	18.810	62.647	81.457

Art. 2427 n° 7 Composizione dei ratei e dei risconti attivi
Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui all'oggetto in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Ratei attivi - Descrizione	**Importo**
Prov di BL bando progetto strategico "Messa in sicurezza delle strutture residenziali per anziani"	65.200,00
Totale ratei attivi	**65.200,00**

Risconti attivi- Descrizione	**Importo**
Contratto servizio wifi	417,30
Abbonamenti riviste e giornali	451,17
Formazione (Unindustria servizi e formazione TV - PN) supporto l. 231	205,09
Premi assicurativi	12.163,50
Posta elettronica certificata, servizi server e dominio	180,58
Tenuta registro smaltimento rifiuti	75,88
Conservazione sostitutiva fatture elettroniche	2.764,19
Assistenza software, servizi informatici	2.764,19
Totale risconti attivi	**16.257,71**

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Art. 2427 n° 8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Art. 2427 n° 4 e 7 bis **Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto**
Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio, comprensivo dell'utile di esercizio è pari ad € 778.609,24 (**valore arrotondato € 778.609**). Nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio, nonché l'analisi della composizione dello stesso con riferimento alla disponibilità e alla distribuibilità delle singole poste.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	130.000	-		130.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	-		75.112
Riserva legale	50.000	-		50.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	304.746	13.413		318.159
Versamenti in conto capitale	46.937	-		46.937
Varie altre riserve	152.500	-		152.500
Totale altre riserve	504.183	13.413		517.596
Utile (perdita) dell'esercizio	13.413	(13.413)	5.901	5.901
Totale patrimonio netto	772.708	-	5.901	778.609

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:
a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:
- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	130.000		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	A,B,C	75.112
Riserva legale	50.000	A,B,C	50.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria	318.159	A,B,C	318.159
Versamenti in conto capitale	46.937	A,B	46.937
Varie altre riserve	152.500	A,B,C	152.500
Totale altre riserve	517.596		517.596
Totale	772.708		642.708
Quota non distribuibile			72.937
Residua quota distribuibile			569.771

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie; invece in merito alla distribuibilità esistono le seguenti limitazioni.

- La riserva in conto capitale di € 46.937,30, vista la sua natura ed origine, è destinata esclusivamente ad eventuale copertura perdite o aumenti di capitale.
- La riserva sovrapprezzo azioni (€ 75.111,94), la cui formazione è avvenuta per effetto dell'emissione di azioni ad un valore superiore a quello nominale in sede di conferimento d'azienda, ai sensi dell'art. 2431 C.C., poiché la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 (20% del capitale sociale), può essere distribuita.
- Ai sensi dell'art. 2430 primo comma del Codice Civile deve essere accantonata una quota di utili annuali per costituire una riserva (legale), per un importo tale da consentire il raggiungimento del 20% del capitale sociale (€ 26.000,00). La parte eccedente tale importo (€ 24.000,00) è liberamente distribuibile.
- La voce *VI Altre riserve* è costituita dalla riserva da conferimento iscritta in sede di costituzione della società, come società per azioni, dove il patrimonio era così ripartito

Socio	Capitale sociale	Riserva da conferimento (05.12.2003)	Riserva sovrapprezzo azioni (05.12.2003)	Totale	%
Comune di Belluno	167.500,00	152.500,00	--	320.000,00	67%
U.L.S.S. 1 Dolomiti	82.500,00	--	75.111,94	157.611,94	33%
Totale	**250.000,00**	**152.500,00**	**75.111,94**	**477.611,94**	**100%**

Fondi per rischi e oneri

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	251.393	251.393
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	144.852	144.852
Utilizzo nell'esercizio	61.431	61.431
Altre variazioni	0	0

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	83.421	83.421
Valore di fine esercizio	334.814	334.814

Si compone delle seguenti voci
- *Altri fondi rischi* (€ 226.880,27): tale fondo è stato movimentato nel seguente modo
* nel 2010 stanziamento per € 32.807,00 a seguito della possibile differenza che poteva emergere fra la rendicontazione dei costi fatta alla Regione e gli standard di spesa previsti dalla stessa. Tale comunicazione è stata fatta nell'ottobre del 2011 e, ad oggi, non si ha alcun riscontro da parte della Regione. Il mantenimento di tale fondo, nel corso dei vari esercizi, era stato giudicato opportuno stante il fatto che alla comunicazione della società non si era ancora stata dara risposta da parte della Regione. Tuttavia, considerando l'arco temporale di riferimento, e mancando di fatto nessuna rivendicazione da parte della controparte si è ritenuto corretto procedere allo storno del fondo nel corso del presente esercizio.
* nel 2017 stanziamento per € 20.000,00 per potenziali spese legate ad un contenzioso in essere con un dipendente con il quale la transazione non è andata a buon fine.
* nel 2018 è stato utilizzato per € 2.971,73, mentre non è stato movimentato nell'anno 2019.
* nel 2020 stanziamento per € 65.000,00 per il rinnovo contrattuale del personale dipendente anno 2020 e che non risulta ancora perfezionato alla data di chiusura del bilancio. L'importo è stato stanziato sulla base dei criteri utilizzati per la determinazione dei precedenti rinnovi.
* nel 2021 stanziamento per ulteriori € 144.852,00 per il rinnovo contrattuale del personale dipendente anno 2021 e che non risulta ancora perfezionato alla data di chiusura del bilancio. L'importo è stato stanziato sulla base dei criteri utilizzati per la determinazione dei precedenti rinnovi.
- *Fondi di manutenzione* (€ 95.875,76): come già esposto nella nota integrativa dei precedenti esercizi, per l'agibilità e l'utilizzo dell'immobile era emersa l'esigenza di sostenere dei costi necessari all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e di sicurezza della struttura. Si trattava di un accantonamento per passività certe per obbligazioni già assunte o altri eventi maturati alla data di formazione dei precedenti esercizi e allo stato attuale, gli interventi sono stati eseguiti solo in parte. Nell'esercizio appena concluso il fondo è stato utilizzato per € 28.624,43.
- *Fondo rischi utenti Alzheimer* (€ 12.058,00): Al termine dell'anno 2015, la società ha ricevuto la richiesta di restituzione delle quote pagate da alcuni ospiti del Nucleo Alzheimer, in seguito ad alcune sentenze dei Tribunali Amministrativi Regionali, i quali affermano che gli importi erogati dagli utenti a fronte dei servizi ricevuti presso strutture accreditate devono rimanere a carico del Servizio Sanitario Nazionale e non addebitati al paziente. Di conseguenza la società, in attesa di ricevere maggiori ragguagli sia da parte della Regione Veneto, per il tramite dell'U.L.S.S. 1 Dolomiti, sia da parte dell'URIPA, ha ritenuto prudente accantonare un fondo rischi per un importo almeno pari alla somma ricevuta dagli utenti, o loro familiari, che nel frattempo si sono già attivati per la richiesta di rimborso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 2.082.554,66 (**valore arrotondato € 2.082.555**). L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.381.200
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	44.073
Altre variazioni	0
Totale variazioni	44.073
Valore di fine esercizio	2.082.555

Il trattamento di fine rapporto si compone delle seguenti voci

- *€ 265.493,95 Fondo TFR,* rappresenta il debito per il TFR maturato ed accantonato fino al 31.12.2006 ed oggetto di rivalutazione annuale, al netto delle utilizzazioni.
- *€ 1.817.060,71 Fondo TFR INPS,* rappresenta il debito v/INPS, per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252). Tale voce dovrebbe trovare corrispondenza al punto *C II 5 quater Crediti verso altri - Crediti verso INPS per TFR (€ 1.829.720,16).* Tuttavia persiste una differenza pari ad € 12.659,45 dovuta a modifiche nei conteggi delle quote per effetto della rivalutazione che verranno rettificati al momento della liquidazione.

Debiti

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
I debiti esposti tra le passività ammontano a € 1.527.718,19 (**arrotondati a € 1.527.718**). Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	554.089	82.398	636.487	636.487
Debiti verso controllanti	-	44.008	44.008	44.008
Debiti tributari	60.268	32.357	92.625	92.625
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	279.751	(40.635)	239.116	239.116
Altri debiti	559.088	(43.606)	515.482	515.482
Totale debiti	1.453.196	74.522	1.527.718	1.527.718

- **Debiti verso fornitori (D 7)**

La voce comprende sia i debiti per forniture (*€ 390.311,86*), sia per fatture da ricevere (*€ 255.818,81),* sia per note di accredito da ricevere *(-€ 9.644,06)* per un importo complessivo di € 636.486,61 (**arrotondati a € 636.487**).

- **Debiti verso controllanti (D 11)**

La voce comprende il debito verso il Comune di Belluno (*€ 44.008,00*) per il canone di locazione dell'immobile dell'ultimo quadrimestre 2021 (**arrotondati a € 44.008**).

- **Debiti tributari (D 12)**

I debiti tributari, al netto degli acconti d'imposta versati, ammontano complessivamente ad € 92.625,50 (**arrotondati a € 92.625**) e si compone dei seguenti debiti

Descrizione	Importo
Crediti v/erario per IRAP	(4.488,00)

Crediti v/erario per IRES	(14.971,00)
Altre ritenute subite	(6.599,69)
Ritenute subite su interessi attivi c/c	(1,68)
Erario c/IRAP	11.641,00
Erario c/IRES	25.121,00
Erario c/imposte sostitutive	1.417,84
Imposta rivalutazione TFR	15.231,72
Erario c/ritenute lavoro dipendente	64.447,77
Erario c/ritenute lavoro autonomo	826,54
Totale debiti tributari D12	**92.625,50**

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (D 13)**

Questa voce, il cui debito complessivo ammonta a € 239.115,89 (**arrotondata a € 239.116**) si compone dei seguenti debiti:

- Verso INPS per *€ 94.868,00* si tratta del debito residuo per versamento di contributi a carico della società;
- Verso INPS collaboratori per *€ 3.298,00* si tratta del debito residuo per versamento di contributi dei collaboratori e a carico della società;
- Verso INAIL per *€ 82.650,65* per premi contributivi a carico della società per la copertura infortunistica dei lavoratori dipendenti per l'anno 2021
- Verso INPDAP per *€ 39.947,32* per contributi previdenziali dei dipendenti;
- Verso Fondo Credito INPDAP per *€ 437,33* per versamenti facoltativi dei dipendenti per usufruire delle agevolazioni INPDAP.
- Fondo INPDAP accantonati per *€ 3.398,36* per la regolarizzazione della posizione pensionistica dei lavoratori al fine del riscatto e della ricongiunzione nel passaggio I.S.S.A.A. - SER.S.A.
- Fondo Negri (*€ 2.018,87*), Fondo Pastori (*€ 1.297,72*), Fondo Besusso (*€ 96,12*), Fondo Perseo (*€ 1.110,60*) e Debiti verso fondi di previdenza complementare (*€ 9.992,92*).

- **Altri debiti (D 14)**

I debiti relativi a tale voce ammontano a € 515.482,19 (**arrotondati a € 515.482**) e risultano così suddivisi:

- I debiti verso personale dipendente al 31/12/2021, che ammontano ad *€ 418.693,06* sono rappresentati dai seguenti componenti:
  - Verso personale dipendente per ferie e permessi e ore da liquidare per *€ 123.284,11*. Quest'ultime sono debiti per ore lavorate in più dal personale e che dovrebbero essere recuperate e non retribuite se non in caso di licenziamento o dimissioni dello stesso.
  - Verso personale c/retribuzioni per *€ 228.808,82*. E' saldo a debito delle retribuzioni di dicembre e liquidate nei primi giorni di gennaio 2022
  - Verso personale produttività/indennità per *€ 66.600,13*. Sono debiti per indennità riconosciute, a vario titolo, al personale dipendente in sede di contrattazione sindacale decentrata al momento del rinnovo del contratto.

- Verso ospiti per *€ 7.277,73*. In questa voce sono contabilizzate le somme trattenute agli ospiti a titolo di acconto o per la gestione della loro disponibilità finanziaria o della quota eccedente rispetto alla retta, e comunque in via di definizione.
- Per debiti diversi *€ 89.511,40.* Tali debiti risultano così suddivisi:

  - € 6.933,99 per trattenute sindacali;
  - € 5.430,75 per cessione un quinto dello stipendio;
  - € 316,20 per trattenute assicurative dei dipendenti;
  - € 3.120,00 per assegni di cura;
  - € -18,84 per l'acquisto di farmaci con ricetta per gli ospiti la cui richiesta di rimborso, solitamente, avviene in sede di fatturazione della prestazione e che alla data di chiusura del bilancio non risultano ancora pagati alle farmacie. Nell'esercizio appena concluso, invece, sono state versate somme in anticipo per l'acquisto;
  - € 7.997,35 per contributo barriere architettoniche,
  - € 256,00 per marche da bollo;
  - € 5.663,46 per servizio di pulizia;
  - € 600,00 per il compenso a commissione per concorsi;
  - € 28.750,00 per il servizio religioso;
  - € 2.000,00 per consulenze legali;
  - € 8.010,00 per servizio reso dall'Unione Montana Feltrina nella gestione giuridica in tema di lavoro dipendente;
  - € 126,83 per tassa circolazione automezzo DH553NM;
  - € - 50 rimborso spese progetto Alzheimer;
  - € 300 per servizi resi dalla *Croce rossa*;
  - € 3,70 per debiti vari;
  - € 548,75 per servizi trasporti resi dalla *"Parrocchia di Antole"*;
  - € 183,42 per commissioni bancarie;
  - € 450,00 per corso di formazione professionale tenuto dal dott. Forti;
  - € 2.154,00 per contributi amministratori, eccedenti i limiti di reddito
  - € 991,85 per servizio trasporto - II semestre 2021, da parte del *"Comitato Intesa"*;
  - € 130,00 per collaborazione esterna per progetto Alzheimer
  - € 1.120,00 per contributi associativi URIPA;
  - € 8,49 imposte di bollo su estratto conto;
  - € 14.485,45 per rimborso assegnazione temporanea personale infermieristico.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Art. 2427 n° 6 Ripartizione dei debiti per area geografica
In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica non vengono fornite in quanto non ritenuta significativa e i debiti iscritti nel passivo sono tutti verso soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Art. 2427 n° 6 **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie:**
Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, nonché debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	636.487	636.487
Debiti verso controllanti	44.008	44.008
Debiti tributari	92.625	92.625
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.116	239.116
Altri debiti	515.482	515.482

Totale debiti	1.527.718	1.527.718

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:
La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Art. 2427 n° 19 bis. Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con separata indicazione dei quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2467 del Codice Civile, il rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori, e se avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento della società, deve essere restituito. La postergazione del rimborso si rende applicabile allorché i finanziamenti dei soci a favore della società siano stati concessi in un momento in cui, anche in considerazione del tipo di attività esercitata dalla società, risulti un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento, e che tali condizioni permangano al momento della restituzione della somma ricevuta a titolo di finanziamento.

Ratei e risconti passivi

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
I risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 87.587,79 (**valore arrotondato € 87.588**).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	12.655	74.933	87.588
Totale ratei e risconti passivi	12.655	74.933	87.588

Art. 2427 n° 7 Composizione dei ratei e dei risconti passivi
Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- *Composizione dei risconti passivi*

Descrizione	Importo
Contributo in c/impianti	4.687,50
Credito imposta l. 160/2019	925,17
Credito imposta l. 178/2020 (acq. 2020)	3.333,14
Credito imposta l. 178/2020 (acq. 2021)	2.235,73
Credito imposta l. 178/2020 (acq. 2021 beni 4.0)	76.406,25
Totale risconti passivi	**87.587,79**

La Fondazione Cariverona ha riconosciuto per il 2015 un contributo in conto impianti a favore della Ser. S.A. S.p.A. a parziale copertura di alcuni interventi mirati ad investimenti per i servizi legati al Progetto

Stati Vegetativi. Il contributo riconosciuto, sulla base della rendicontazione delle spese sostenute per complessivi € 41.133,26, ammonta ad € 25.000,00. Seguendo quanto definito dai principi contabili, tale contributo è stato riscontrato seguendo il piano di ammortamento e la vita utile dei cespiti cui si riferisce.
Analogamente è stato iscritto il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi (l. 160/2019 e l. 178/2020) che ha trovato contropartita nell'iscrizione di un contributo c/impianto opportunamente riscontato (metodo indiretto) sulla base della vita utile del cespite cui si riferisce.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti a bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quanto il servizio è reso, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica
Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.400.049	3.311.515	88.534
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	2.594.314	3.016.397	(422.083)
5b) altri ricavi e proventi	306.779	225.883	80.896
Totali	6.301.142	6.553.795	(252.653)

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Art. 2427 n° 10 La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.
Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività. La voce *A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 3.400.049,05),* arrotondata a **€ 3.400.049** al netto degli abbuoni, risulta così composta:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette Casa di riposo "M. Gaggia Lante"	1.977.223
Rette Casa di riposo "Nucleo Alzheimer"	66.303
Servizio Centro diurno	27.629

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Assistenza Domiciliare Integrata	65.696
Consegna pasti	142.839
Integrazione rette Comune BL	48.091
Stati Vegetativi Permanenti	8.395
Contratto di servizio	329.139
Contratto di servizio -S.A.P.A.D.	10.000
Sconti, abbuoni e ribassi passivi	(20)
Calmieramento/Integrazione rette Comune	724.754
Totale	3.400.049

Per ulteriori dettagli sulla ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività si rinvia alla Relazione sulla gestione.
Per una maggior chiarezza espositiva si riporta anche la ripartizione della voce *A 5) Altri ricavi e proventi voce A 5 (€ 2.594.313,61)***,** importo arrotondato a **€ 2.594.314**, che risulta così composta:

	2021	**2020**
Contributo regionale ospiti non autosufficienti	2.100.430,00	2.480.658,00
Contributo regionale centro diurno	14.610,78	21.160,44
Contributo regionale Nucleo Alzheimer	168.544,00	141.312,00
Contributo regionale ADI	122.168,28	114.841,36
Contributio regionale Stati Vegetativi Permanenti - SVP	125.174,00	103.578,00
Contributi in c/impianti	8.963,60	3.417,18
Contributi straordinari U.L.S.S. n. 1 Dolomiti	54.422,95	151.430,18
Totale contributi	***2.594.313,61***	***3.016.397,16***
Rimborso convenzione fisioterapia e logopedista	92.956,50	112.182,20
Rimborso progetto Home Care	17.040,02	16.654,14
Rimborso progetto Ecare	-	28.530,65
Rimborso peronale in distacco	16.665,42	-
Rivalsa bolli/spese incasso	3.248,00	3.900,00
Rimborsi assicurativi	687,00	-
Rimborso spese legali	2.680,70	-
Oblazioni	6.824,00	8.091,00
Proventi diversi	167,25	344,26

Proventi da somministrazione pasti	1.352,00	1.776,41
Proventi da sponsorizzazione	819,67	-
Proventi da Comune di Belluno	8.196,72	-
Altri ricavi e proventi non imponibili (art. 125 DL 34/2020 - spese sanif)	2.028,00	11.176,00
Sopravvenienze attive da fatti di gestione	154.113,99	43.227,99
Totale altri proventi	***306.779,27***	***225.882,65***
Totale	**2.901.092,88**	**3.242.279,81**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, non viene indicata in quanto non significativa, poiché l'attività è svolta esclusivamente nel territorio comunale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC12. Per quanto riguarda l'acquisto dei beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per quota maturata.
Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	350.596	468.501	(117.905)
7) per servizi	1.523.329	1.441.641	81.688
8) per godimento di beni di terzi	160.054	155.199	4.855
9.a) salari e stipendi	2.859.848	3.095.762	(235.914)
9.b) oneri sociali	858.887	919.434	(60.547)
9.c) trattamento di fine rapporto	207.344	233.485	(26.141)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	145.142	65.318	79.824
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.506	10.037	(531)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.166	96.427	5.739
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(321)	(1.456)	1.135
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0

14) oneri diversi di gestione	37.103	32.971	4.132
Totali	6.253.654	6.517.319	(263.665)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	6	9	(3)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	50	98	(48)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(44)	(89)	45

Composizione dei proventi da partecipazione

Art. 2427 n° 11 Ammontare di proventi da partecipazione

La società non ha proventi da partecipazione di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Art. 2427 n° 12 Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi ed altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n. 17), del codice civile, con specifica suddivisione fra quelli relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	50
Totale	50

Risultano contabilizzati i interessi di mora per ritardato pagamento per € 50,26

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie:

D.18) Rivalutazioni			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0

D.19) Svalutazioni			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Art. 2427 n° 13 Importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, e costi, derivati da eventi di entità o incidenza eccezionali di cui non si sia già dato indicazione nella presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto alla contabilizzazione delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le eventuali imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.
Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

- *Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate:*

	2021	2020	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.543,35	22.973,61	18.569,74
- I.RE.S.	25.121,00	14.928,00	10.193,00
- I.R.A.P.	11.641,00	2.693,00	8.948,00
- Imposte anticipate	4.781,35	5.352,61	(571,26)
Imposte anticipate (riassorbimento anni precedenti)	4.781,35	5.352,61	(571,26)
Imposte anticipate (iscritte nell'esercizio)	0	0	0

Art. 2427 n° 14 Fiscalità differita

- *Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita*

Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427
La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenza temporanee fra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.
Le attività per imposte anticipate erano state rilevate negli esercizi precendenti in quanto esisteva la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si sarebbero riversate le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali erano sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si sarebbero andate ad annullare.
Considerando le previsioni dell'andamento gestionale per l'anno 2022, nell'esercizio in corso, non essendoci le condizioni di cui al paragrafo precedente, si è ritenuto opportuno non procedere all'iscrizione dell'attività per imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili sorte nell'anno in corso, mentre si è proceduto all'annullamento delle differenze sorte negli esercizi precedenti.
Le differenze temporanee che negli esercizi precedenti avavano comportato la rilevazione di imposte anticipate, e che nel presente esercizio rappresentano differenze deducibili, sono le seguenti.
Variazioni temporanee che generano l'iscrizione di imposte differite attive e la successiva deducibilità

Voci interessate	Imponibile	IRES 24%
Ecced. 5% spese manut. 2017 - 1 quote	6.811,43	1.634,74
Ecced. 5% spese manut. 2018 - 2 quote	8.718,44	2.092,42
Ecced. 5% spese manut. 2019 - 3 quote	8.880,93	2.131,42
Totale eccedenza 5% manutenzioni	**24.410,80**	**5.858,59**
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE	**24.410,80**	**5.858,59**

Nel seguente prospetto si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sia ai fini Ires che ai fini Irap. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito

imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	47.444	
Onere fiscale teorico (24%)		11.387
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	**(19.923)**	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2016	(5.792)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2017	(6.812)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2018	(4.359)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2019	(2.960)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	--	
Differenze che non si riserveranno negli esercizi successivi	**(97.128)**	
Deduzione IRAP	(4.488)	
Utilizzo fondo rischi	(32.807)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(3.938)	
Utilizzo fondo manutenzione	(28.624)	
Maxi ammortamento	(19.404)	
Contributo art. 32 DL 73/2021 (spese sanitifcazione)	(2.028)	
Credito imposta L. 160/2019 e L. 178/2020	(5.839)	
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	**(117.051)**	
Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi	**144.852**	
Acc.to rinnovo contrattuale	144.852	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	**29.426**	
Carburanti autovetture	2.820	
Spese telefoniche radiomobile indeducibili 20%	1.134	
Spese telefoniche indeducibili 20%	2.100	
Acquisto tel cellulari inded 20%	207	
Costi per servizi indeducibili	1.141	
Eccedenza manutenzioni 5% valore cespiti	5.169	
Sanzioni, multe e penalità	13,00	
Spese, perdite e sopravvenienze passive	4.757	
Manutenzioni autovetture ind. 80%	3.694	
Assicurazioni autov. inded. 80%	1.203	
Tassa circ. autovett. ind. 80%	332	
Ammortamento autovetture iind. 80%	6.856	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	**174.278**	
REDDITO LORDO	**104.671**	
Perdita riportabile esercizi precedenti (nel limite 80% reddito)	0	
REDDITO IMPONIBILE	**104.671**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)		**25.121**

Aliquota effettiva (%)		52,95%

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	2.675.295	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione	0	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	
Altri ricavi e proventi	3.625.847	
Totale componenti positivi	**6.301.142**	
Costi per materie prime, merci, sussidiarie e di consumo	350.596	
Costi per servizi	1.523.329	
Costi per il godimento beni di terzi	160.054	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.506	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.166	
Variazione delle rimanenze di materie prime	(321)	
Oneri diversi di gestione	37.103	
Totale componenti negativi	**2.182.433**	
Saldo valori contabili IRAP	4.118.709	
Onere ficale teorico 3,9%		160.630
Costi non rilevanti ai fini IRAP (variazioni in aumento)	41.991	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (variazioni in diminuzione)	(2.396.428)	
Valore della produzione lorda	1.764.272	
Deduzioni art. 11, comma 1, lettera a D. Lgs n. 446	(907.269)	
Deduzione per incremento occupazionale	-	
Deduzione del costo residuo del personale dipendente	(558.512)	
Ulteriore deduzione	**-**	
Valore della produzione netta	**298.491**	
IRAP dovuta (3,9%)		**11.641**
Aliquota effettiva (%)		0,29%

Si ritiene opportuno evidenziare che alcuni componenti positivi di reddito, per complessivi € 2.283.584,78 non sono stati assoggettati ad IRAP e nella fattispecie afferiscono:

- Contributo Regione Veneto Centro Diurno € 14.610,78
- Contributo Regione Veneto non auto € 2.100.430,00
- Contributo Regionale Nucleo Alzheimer € 168.544,00

Ciò in conformità alle direttive suggerite dall'U.R.I.P.A. (Unione regionale istituzioni e iniziative pubbliche e private di assistenza agli anziani), la società ha ritenuto di far proprio il principio della non imponibilità dei contributi riconosciuti dalla Regione per la parte in cui questi sono collegati a costi non deducibili dalla base imponibile IRAP; in particolare la base imponibile è stata decurtata della parte di contributo direttamente afferente il costo del personale preposto allo specifico servizio.
Altresì si ricorda che prudenzialmente, la determinazione delle deduzioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 446/97 - cosiddetto cuneo fiscale, nonché la nuova deduzione per il costo residuo del personale dipendente, è stata fatta rapportando il costo per i contributi previdenziali al costo del personale al netto dei contributi regionali cui afferiscono.
Edit del testo (X1N00400)Elimina testo personalizzato

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427 n° 15 Il numero medio dei dipendenti

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti, ripartiti per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Reparto	Tempo pieno	Part time	Totale	Persone equivalenti	Tempo determinato
Operatori socio sanitari	61	20	81	74,17	4
Ausiliari e addetti ai serivizi alberghieri	6	3	9	8,03	6
Infermieri professionali	7	1	8	7,58	2
Coordinatore infermieristico	3	0	3	3	
Personale addetto alla cucina	5	6	11	9,28	1
Operai addetti alla manutenzione	2	0	2	2	
Assistenti sociali	1	2	3	2,67	
Logopedisti	1	0	1	1	
Educatori/animatori	1	3	4	3,39	1
Psicologi	2	1	3	2,83	
Fisioterapisti	1	3	4	2,53	1
Responsabile ufficio contabilità/bilancio	0	1	1	0,67	
Addetto ufficio personale/segreteria	1	0	1	1	
Addetto ufficio economato	0	1	1	0,94	
Responsabile sicurezza, prevenzione, manutenzione	0	1	1	0,83	
Ufficio contabilità utenti	0	1	1	0,83	
Centralino/front office	0	1	1	0,33	
Servizio uscite	0	1	1	0,76	
TOTALE	**91**	**45**	**136**	**121,84**	**15**

La media è stata calcolata considerando la tipologia contrattualistica in essere (es. part time). Si precisa altresì che non è stato fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG).
Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una disamina delle politiche adottate dalla Società per la gestione del personale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Art. 2427 n° 16 L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo e di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.609	9.638

In data 03.08.2020, l'assemblea dei soci ha riconfermato amministratore unico l'ng. Paolo Santesso, e fino a tre mesi dal termine del mandato amministrativo del sindaco, fissandone anche il compenso lordo annuale pari ad € 22.939,00 così come disciplinato dall'art.84 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267 e successivi decreti attuativi e ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D. Lgs. 175/2017. Nell'esercizio appena concluso, all'ing. Santesso è stato corrisposto il compenso, come definito dall'assemblea al lordo delle ritenute

fiscali e previdenziali. La società, inoltre, ha sostenuto i costi per i contributi previdenziali a carico della stessa per complessivi € 3.670,40.
Al Revisore contabile, dott. Gianluigi De Biasi, è stato corrisposto un compenso pari ad € 9.638,18.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Art. 2427 n° 16 bis L'ammontare dei compensi per la revisione legale
Il Revisore contabile, nell'ambito del mandato ad esso conferito, svolge anche l'attività di revisione legale. Si attesta che l'Organo di controllo non ha svolto per conto della società incarichi professionali che non siano riconducibili all'attività di vigilanza e controllo.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Nel verbale di nomina del 10.08.2018 è specificatamente dettagliata la composizione del compenso per l'attività di revisione legale dei conti e per l'attività di vigilanza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Art. 2427 n° 17 Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio
Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Art. 2427 n° 18 Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono.
La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Art. 2427 n°19 Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società
La società non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n° 9 Importo degli impegni e garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
Il Comune di Belluno ha concesso in comodato d'uso alla società l'autovettura Fiat Punto DH 533 NM.
Non esistono altri impegni, garanzie o passività non già espressamente indicati nella presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui ai n. 20 e n. 21 dell'art. 2427 del codice civile

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427 n° 22 bis Operazioni realizzate con parti correlate
Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate ulteriori operazioni con parti correlate che non siano già state menzionate nella presente nota integrativa. Per un ulteriore disamina dei rapporti con il Comune di Belluno, socio unico che esercita attività di direzione e coordinamento, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta dall'amministratore nonché alla Relazione del governo societario.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n. 22 ter Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Art. 2427 n° 22 quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico si specifica quanto segue.
Il perdurarsi dell'emergenza epidemiologica COVID - 19 anche nel corso del 2021, ha interessato l'attività della società proprio per il tipo di servizi resi alla persona e gli aspetti sanitari collegati.
L'amministratore unico ha continuato ad adottare i vari provvedimenti assunti dalle prescrizioni normative, di origine sia nazionale sia regionale, che si sono via via susseguite al fine di garantire l'espletamento delle attività, nonché i protocolli di sicurezza e comportamentali, sia per il personale interno sia per i fornitori sia per gli utenti e i loro familiari, in continuo sviluppo in funzione delle modifiche ed integrazioni che le norme hanno generato.
Per la specificità dell'attività esercitata, considerata di tipo essenziale per sua natura e destinazione, il personale dipendente, impegnato nell'attività socio assistenziale, è rimasto occupato in servizio e non si è dovuto ricorrere ad alcuna forma di ammortizzatore sociale.
Dal punto di vista delle entrate, anche nel corso dell'esercizio appena concluso, si è registrata una contrazione dei ricavi per parziale chiusura del servizio di semiresidenzialità e per i mancati ingressi in struttura di nuovi utenti a seguito dei decessi. Per maggiori informazioni si rinvia comunque alla relazione sulla gestione.
Non si segnalano altri fatti di rilievo specifici di cui dare conto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'ente che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.
Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Belluno
Città (se in Italia) o stato estero	Belluno
Codice fiscale (per imprese italiane)	00132550252
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Duomo 1

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis numero 1, si precisa che non risulta, alla chiusura dell'esercizio, sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2497 bis comma 4, qui di seguito si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente controllante *Comune di Belluno* - Rendiconto esercizio 2020 - Rideterminazione della composizione dell'avanzo di amministrazione 2020 a seguito invio della certificazione del fondo funzioni fondamentali 2020, approvazione del 27.09.2021 con deliberazione del Consiglio comunale n. 71, non essendo ancora stato approvato l'esercizio finanziario 2021.
Si riportano per comparazione anche i dati dell'esercizio precedente (2019) - approvazione del 15.05.2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 32

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	133.175.758	130.241.237
C) Attivo circolante	23.941.596	19.915.233
D) Ratei e risconti attivi	553.536	574.595
Totale attivo	157.670.890	150.731.065
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(25.559.740)	(27.088.633)
Riserve	109.963.844	111.118.813
Utile (perdita) dell'esercizio	257.985	(573.785)
Totale patrimonio netto	84.662.089	83.456.395
B) Fondi per rischi e oneri	753.643	525.272
D) Debiti	10.609.672	8.603.154
E) Ratei e risconti passivi	61.645.486	58.146.244
Totale passivo	157.670.890	150.731.065

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	30.339.347	28.594.635
B) Costi della produzione	29.553.539	28.650.667
C) Proventi e oneri finanziari	(2)	2
Imposte sul reddito dell'esercizio	527.821	517.755
Utile (perdita) dell'esercizio	257.985	(573.785)

Si precisa che nel valore della produzione è compreso il risultato della gestione straordinaria che ammonta rispettivamente ad € 1.667.682 per l'anno 2020 ed € 1.752.500 per l'anno 2019.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione a quanto previsto dall'art. 25 DL 18 ottobre 2012, n. 179, si specifica che la società non rientra nelle condizioni di cui alla norma precedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2021 ha percepito dei contributi da Pubbliche Amministrazioni.
Per prudenza, e per maggior chiarezza espositiva, sono riportati nel prospetto seguente, tutte le somme che, a vario titolo, sono state corrisposte alla società da Pubbliche Amministrazioni, anche quelle rientranti nei contratti di servizio o da convenzioni. Gli importi indicati corrispondono al valore imponibile della prestazione (per gli importi soggetti a fatturazione, in esenzione art. 10 DPR 633/72 o con IVA 10% /22% a seconda della prestazione) o alle somme rimborsate a fronte di rendicontazione.
Si ricorda altresì che la società rientra fra i soggetti di cui al nuovo art. 17-ter DPR 633/72 (split payment) pertanto, a fronte dell'emissione di fattura con esposizione dell'IVA, viene incassato solo l'importo dell'imponibile.
La società inoltre è stata beneficiaria nel corso del 2021 di contributi e sgravi legati alla legislazione speciale emergenza Covid -19 e aventi, quindi, carattere generale, che hanno generato dei crediti d'imposta che, seppur non ancora utilizzati nel 2021, sono stati opportunamente contabilizzati in funzione della loro maturazione.
Nello specifico:

Somme incassate da pubbliche amm.ni e sogg di cui al c. 125 bis art. 1 L. 124/2017	**Importo**
Azienda Zero	7.984,88
U.L.S.S. n. 1 Dolomiti	3.147.079,36
U.L.S.S. n. 1 Dolomiti per sportello badanti	3.913,34
U.L.S.S. n. 7 Pedemontana	51.277,00
U.L.S.S. n. 1 progetto Home care	13.266,45
Comune di Belluno per contratto di servizio	716.621,57
Comune di Belluno per integrazione rette	40.167,71
Provincia di Belluno - Bando progetto "Messa in sicurezza delle strutture residenziali per anziani"	65.200,00
Credito imposta per spese sanificazione (art. 32 DL 73/2021)	2.028,00
Credito d'imposta per acquisto beni strumentali L. 178 2020	83.896,23
TOTALE SOMME INCASSATE/MATURATE	**4.131.434,54**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile conseguito di € 5.900,95 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio,
Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2021 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.
Belluno, 30 maggio 2022
L'Amministratore unico
Ing. Paolo Santesso

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabio Sommacal, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento *informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Treviso - Belluno aut. AGEDRVEN. n. 21061 del 28.04.2016